

Roma, 30 Maggio 2018

CIR18136

SM

Oggetto: utilizzo delle targhe prova su veicoli immatricolati. Nuova nota del Ministero dell'Interno.

A distanza di qualche giorno dalla diffusione della circolare del 30 Marzo u.s (commentata con la nota Conftrasporto CIR18130 del 29 Maggio), la Direzione centrale per la Polizia Stradale del Ministero dell'Interno è tornata ad occuparsi della problematica dell'utilizzo della targhe prova su veicoli immatricolati.

L'esigenza di questo secondo intervento (concretizzatosi con una circolare del 30 Maggio – prot.300/A/4341/18/105/20/3) è stata dettata dall'esistenza di un contrasto interpretativo tra il Ministero dell'Interno e quello dei Trasporti, sulle norme coinvolte da questa tematiche (si tratta dell'art. 98 del c.d.s e dell'art.1 del D.P.R 474/2001). In particolare, gli Interni sostengono che l'impiego della targa prova su un mezzo immatricolato rappresenti una prassi contraria al dettato normativo, per cui andrebbe circoscritto ai veicoli in regola con la copertura assicurativa r.c.a e con la revisione; diversamente il MIT ha emanato in passato alcune note (in particolare, quella prot. 4699/M363 del 4 Aprile 2004), dove ha ammesso l'utilizzo di questa targa anche su mezzi immatricolati ma sprovvisti della copertura r.c.a (ovviamente, da parte di soggetti autorizzati ai sensi delle richiamate disposizioni).

A questo punto, i due dicasteri hanno deciso di sottoporre la questione al vaglio del Consiglio di Stato ed è per questo motivo che, in attesa del pronunciamento di questo organismo, il Ministero dell'Interno ha dato istruzioni affinché, per il momento, **non venga sanzionato l'utilizzatore della targa prova su veicoli immatricolati ma privi di assicurazione r.c.a**; ciò fermo restando, ovviamente, il rispetto delle altre condizioni stabilite dalle disposizioni chiamate in causa.

Cordiali saluti.